

Osservatorio Prezzi al consumo

Aggiornamento: ***Maggio 2026***

Presentazione a cura di *Leonardo Menghi*

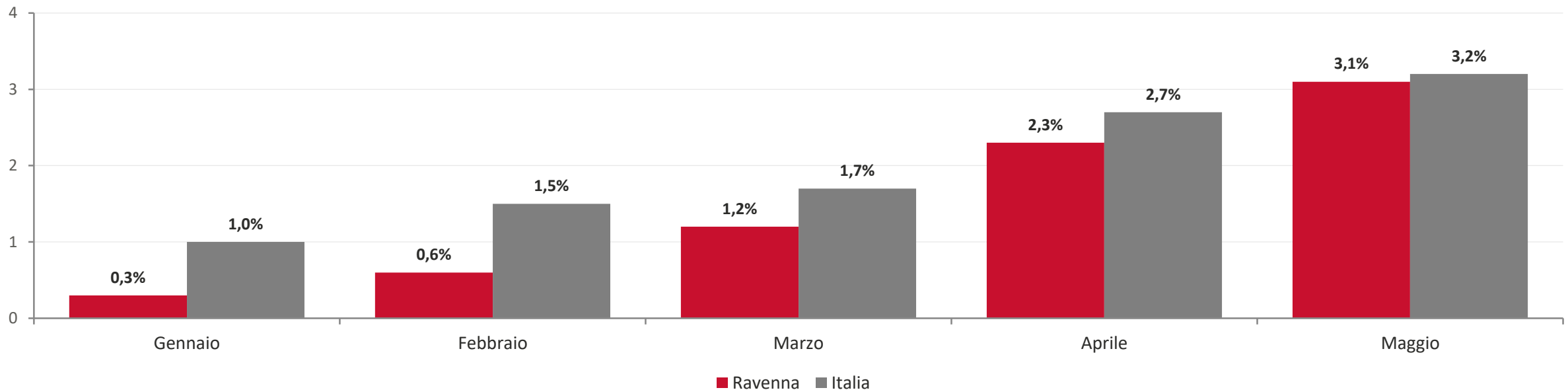


Comune
di **Ravenna**

*«...per garantire la competitività delle imprese
del nostro territorio e abbassare
il peso del caro prezzo sui consumatori.»*

L'inflazione accelera nettamente

Indice generale NIC, variazione percentuale tendenziale (YoY).



In cinque mesi il tendenziale passa da +0,3% a +3,1% a Ravenna (+2,8 pp)

A livello nazionale la dinamica è analoga: da +1,0% a +3,2% (+2,2 pp)



Il divario Ravenna-Italia mese per mese

Differenza tra il tendenziale (YoY) di Ravenna e quello nazionale, in punti percentuali.

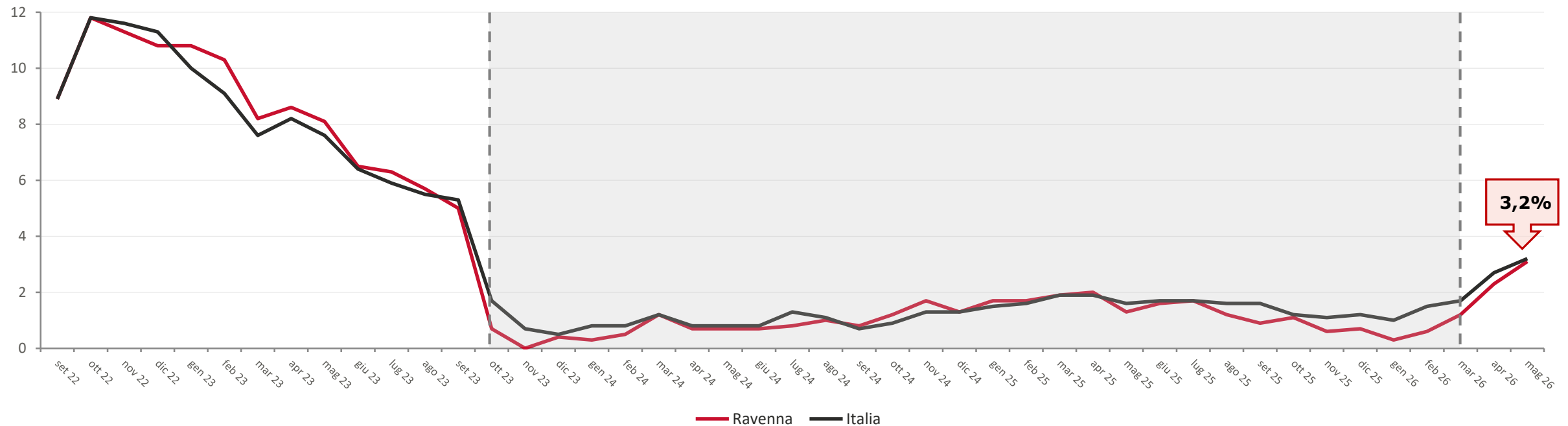


Il divario massimo del decennio (–0,9 pp a febbraio) si è quasi azzerato

A maggio 2026 Ravenna è praticamente alla pari del dato nazionale

Inflazione ai massimi da settembre 2023

Dopo 30 mesi di inflazione contenuta, il tendenziale torna sopra il 3%



Il divario massimo del decennio (-0,9 pp a febbraio) si è quasi azzerato

A maggio 2026 Ravenna è praticamente alla pari del dato nazionale

Riepilogo numerico trimestre per categoria

Categoria	RV mar	IT mar	RV apr	IT apr	RV mag	IT mag	RV-IT mag
Indice generale	1,2	+1,7	2,3	+2,7	3,1	+3,2	-0,1
Alimentari	+2,6	+2,8	+2,9	+2,9	+2,1	+2,6	-0,5
Abbigliamento	-1,0	-1,1	-0,4	+0,9	+1,0	+0,8	-1,2
Abitazione ed energia	-2,5	+3,9	+4,4	-1,6	+5,1	+5,8	-1,4
Sanità (<i>privata</i>)	+2,6	+1,0	+3,6	+1,0	+3,6	+1,1	+2,5
Trasporti	+2,1	+2,1	+4,1	+3,8	+5,8	+5,5	+0,3
Comunicazioni	-3,4	-3,3	-2,9	-2,2	-2,7	-1,9	-0,8
Servizi assicurativi	+3,8	+4,2	+4,0	+4,0	+4,3	+4,3	0,0
Assistenza alla persona	+3,6	+3,8	+5,2	+3,5	+5,3	+3,4	+1,9

Il trimestre in breve

1

Cambio di passo

Dopo 30 mesi di inflazione contenuta (ott. 2023 - mar. 2026, sempre sotto il 2,3%), il tendenziale di Ravenna torna sopra il 3%, un livello che non si vedeva da settembre 2023.

2

Causa comune, non locale

L'accelerazione è quasi identica a Ravenna e in Italia (+2,8 pp e +2,2 pp da gennaio a maggio): è uno shock energetico nazionale (energetici da -2% a +12,6% YoY) a guidare il trimestre, non una dinamica ravennate.

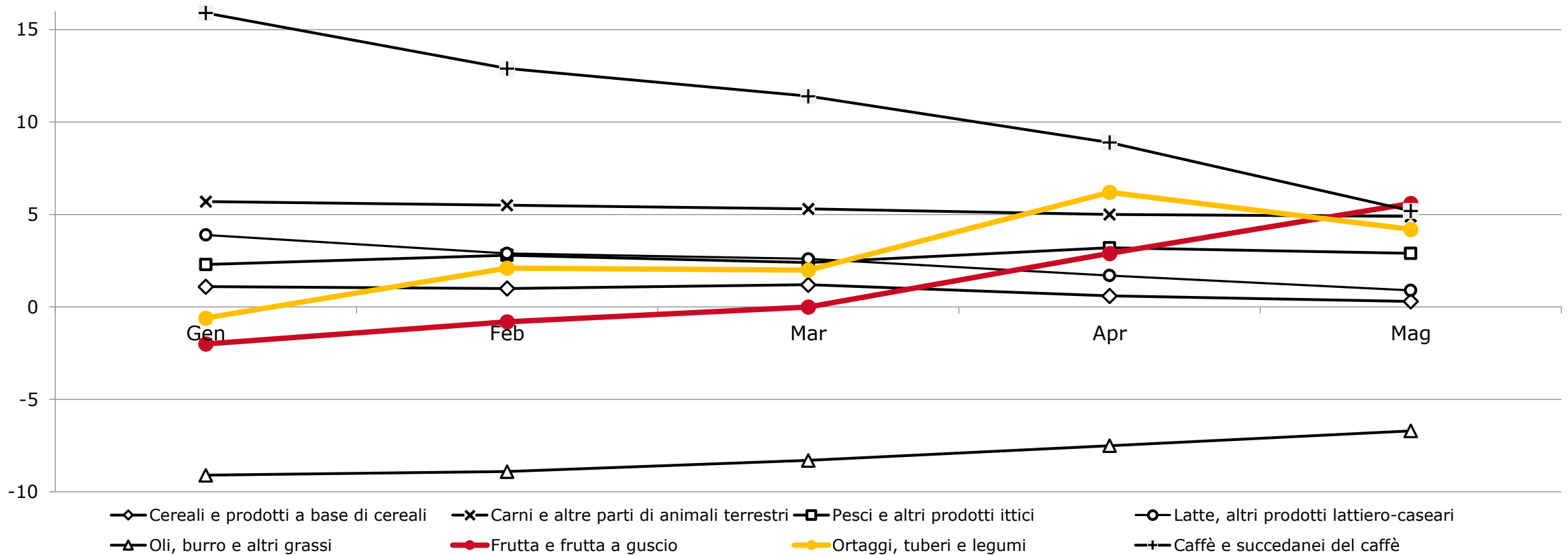
3

Effetto collaterale: il divario si chiude

Il gap Ravenna-Italia, ai massimi del decennio nel Q1 (-0,9 pp a febbraio), si è quasi azzerato in tre mesi (-0,1 punti percentuali a maggio). Non è un recupero di Ravenna: è il livello nazionale che risale alla stessa velocità.

Alimentari a Ravenna: focus su alcune categorie

Dietro un'inflazione alimentare apparentemente stabile si muovono tendenze divergenti: rientri strutturali (caffè), shock di filiera (ortofrutta) e dinamiche di settore autonome (olio).





La rassegna stampa, primavera 2026

Una causa comune emerge dai titoli: crisi geopolitica, carburanti e costi logistici.

Il Resto del Carlino — 23 marzo 2026

Rincaro prezzi: sui banchi del mercato pomodori fino al 32% in più

Il conflitto in Medio Oriente e i costi del carburante colpiscono le filiere lunghe, mentre i prodotti locali restano stabili.

RomaToday — Aprile 2026

Guerra e maltempo spingono i prezzi: aumenta il costo di pomodori e ortaggi

Gli effetti della guerra in Medio Oriente si fanno sentire a causa dell'aumento del costo dei carburanti.

La Nuova Venezia — Aprile 2026

Caro ortofrutta, pomodori alle stelle per i costi del trasporto: «Previsioni ancora peggiori»

In arrivo la stangata anche sui fertilizzanti. A influire sui raccolti anche le condizioni meteo delle ultime settimane.

Myfruit.it — 18 maggio 2026

Guerra, rincari per pomodori (+28,5%) e finocchi (+23,5%)

L'indice ISTAT di aprile registra rincari record sui prodotti freschi colpiti dai costi logistici.

BMTI / Italmercati — Maggio 2026

Nei mercati all'ingrosso prezzi pomodori -9,4% in una settimana

Primo segnale di rientro stagionale dopo i picchi della primavera.

Melanzane e pomodori, gli aggregati

Ogni aggregato è la media ponderata dei prezzi delle varietà che lo compongono.

MELANZANE



Violetta lunga



Violetta ovale



Tonda

POMODORI DA INSALATA



Costoluto



Datterini



Ciliegini



Cuore di bue

POMODORI DA SUGO



Piccadilly



Lampadina



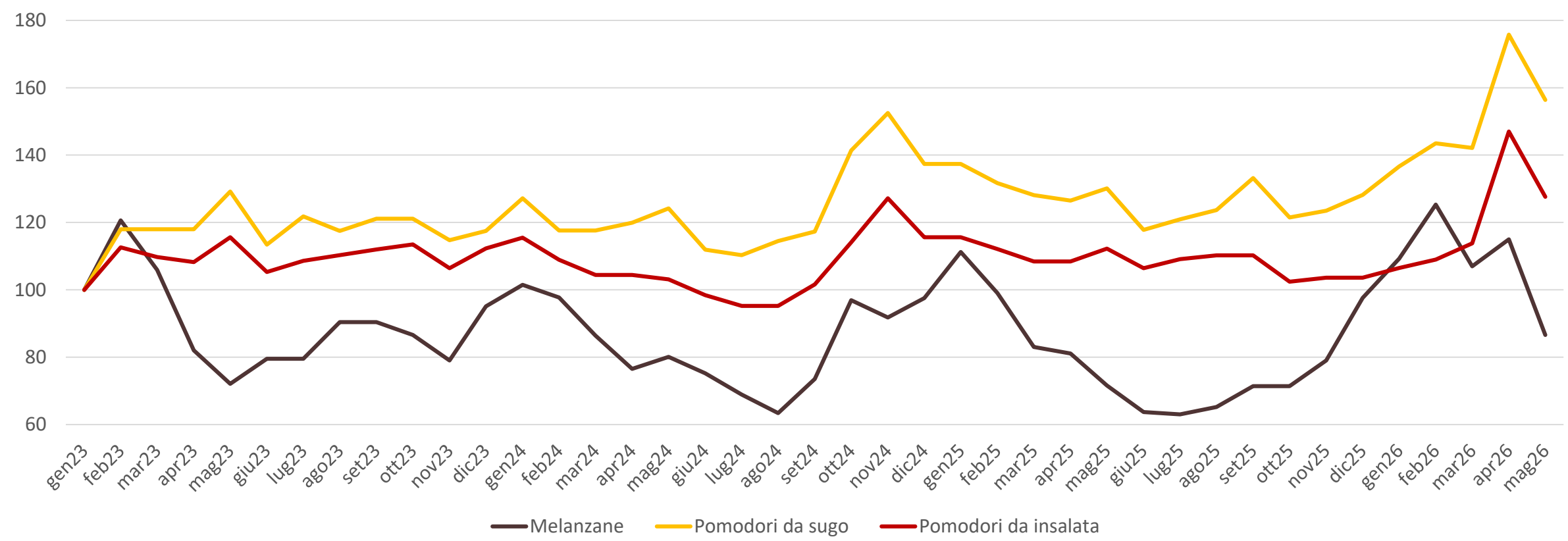
Perini rossi



San Marzano

Ortofrutta: l'indice cumulado dei prezzi 2023-2026

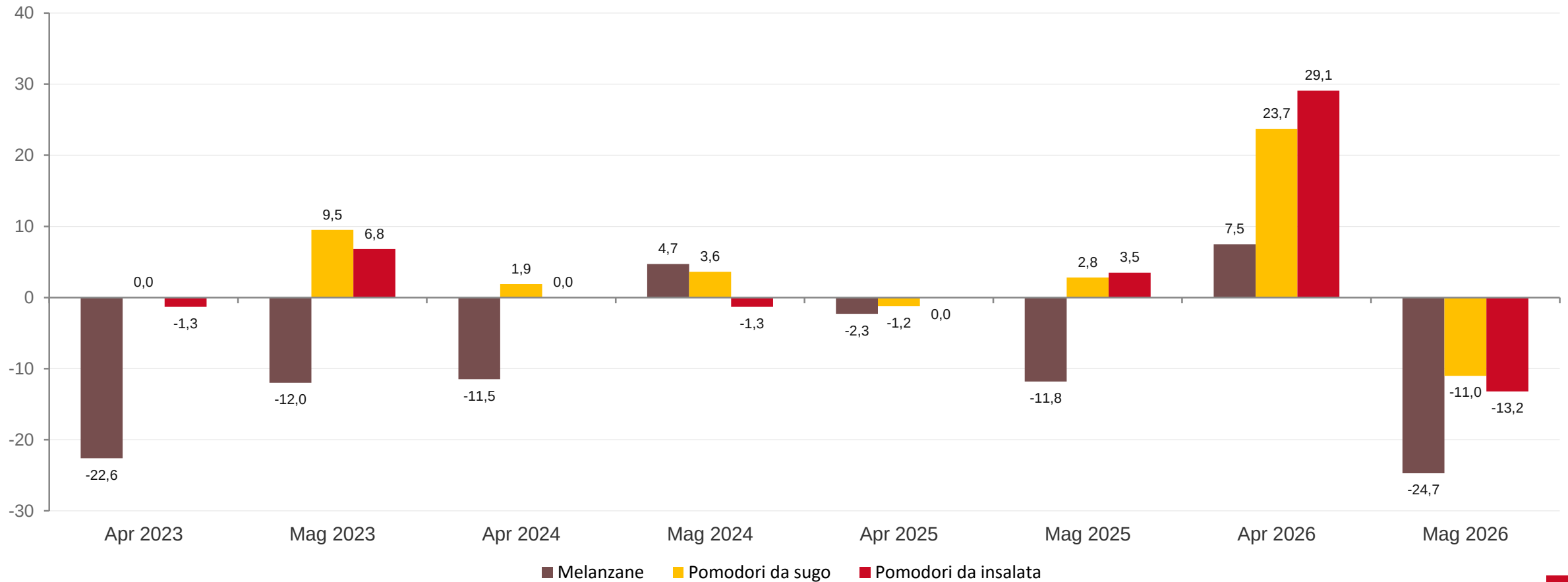
Sotto al trend di fondo, melanzane e pomodori mostrano un effetto esogeno sovrapposto al normale ciclo stagionale.



Pomodori da sugo e da insalata toccano il massimo del periodo ad aprile 2026, rispettivamente +75,8% e +47,0% su gennaio 2023.

Aprile-maggio 2026: un'anomalia

L'indice dei prezzi di melanzane e pomodori segnala uno shock isolato tra aprile e maggio, fuori dal ciclo stagionale ricorrente.



Ortofrutta in breve

1

Il pomodoro ha avuto un'impennata reale e anomala ad aprile 2026

+23,7% e +29,1% in un solo mese, molto oltre la variazione tipica osservata nello stesso mese nei tre anni precedenti (sempre sotto $\pm 2\%$): non è quindi spiegabile con la normale stagionalità del prodotto.

2

Maggio 2026 mostra un rientro altrettanto marcato e fuori norma

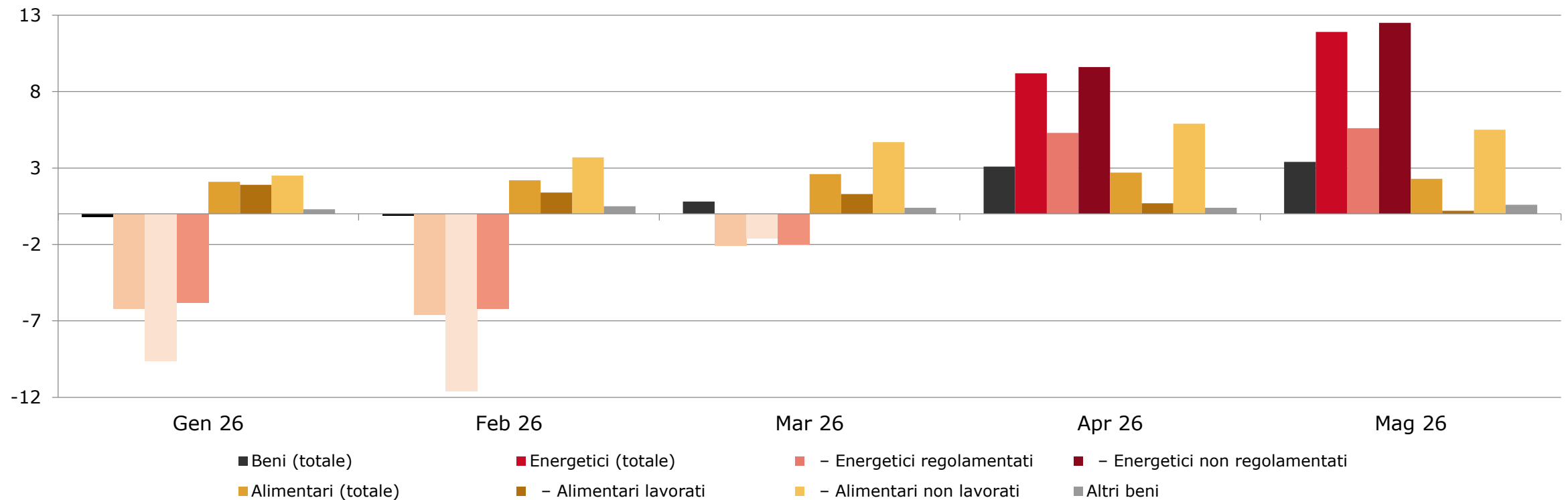
Melanzane -24,7%, pomodori -11/-13%, un'inversione di segno rispetto al pattern storico di maggio di solito leggermente positivo per i pomodori: coerente con un riassorbimento rapido dello shock più che con un ciclo stagionale ordinario.

3

La causa più plausibile è uno shock esterno sovrapposto al ciclo stagionale

Dove pesa lo shock: inflazione per tipologia

Lo shock è concentrato sulle componenti volatili: energetici e alimentari freschi spiegano quasi tutta l'accelerazione, il resto resta stabile.

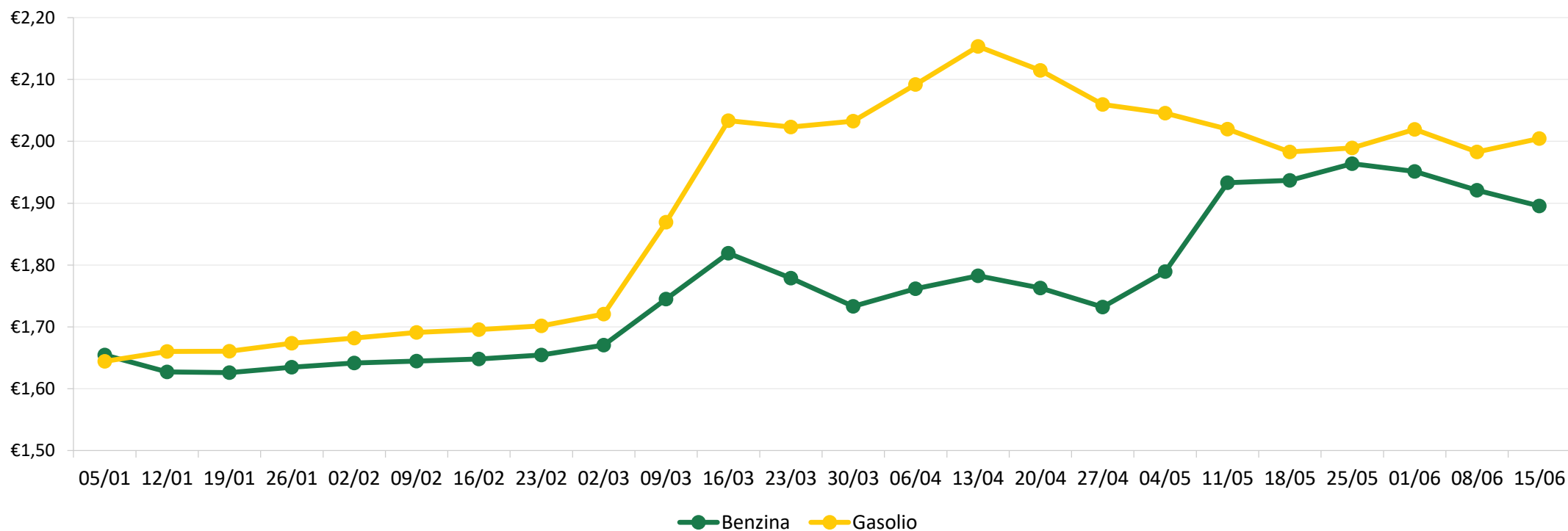


Lo shock di aprile-maggio è guidato dagli Energetici non regolamentati (inclusi i carburanti per veicoli) da -2,0% a +12,5%; gli Alimentari non lavorati seguono con +5,9% ad aprile, mentre gli Altri beni restano fermi sotto l'1%.



Lo shock energetico arriva alla pompa

Prezzo medio nazionale benzina e gasolio, self service, gennaio - giugno 2026.

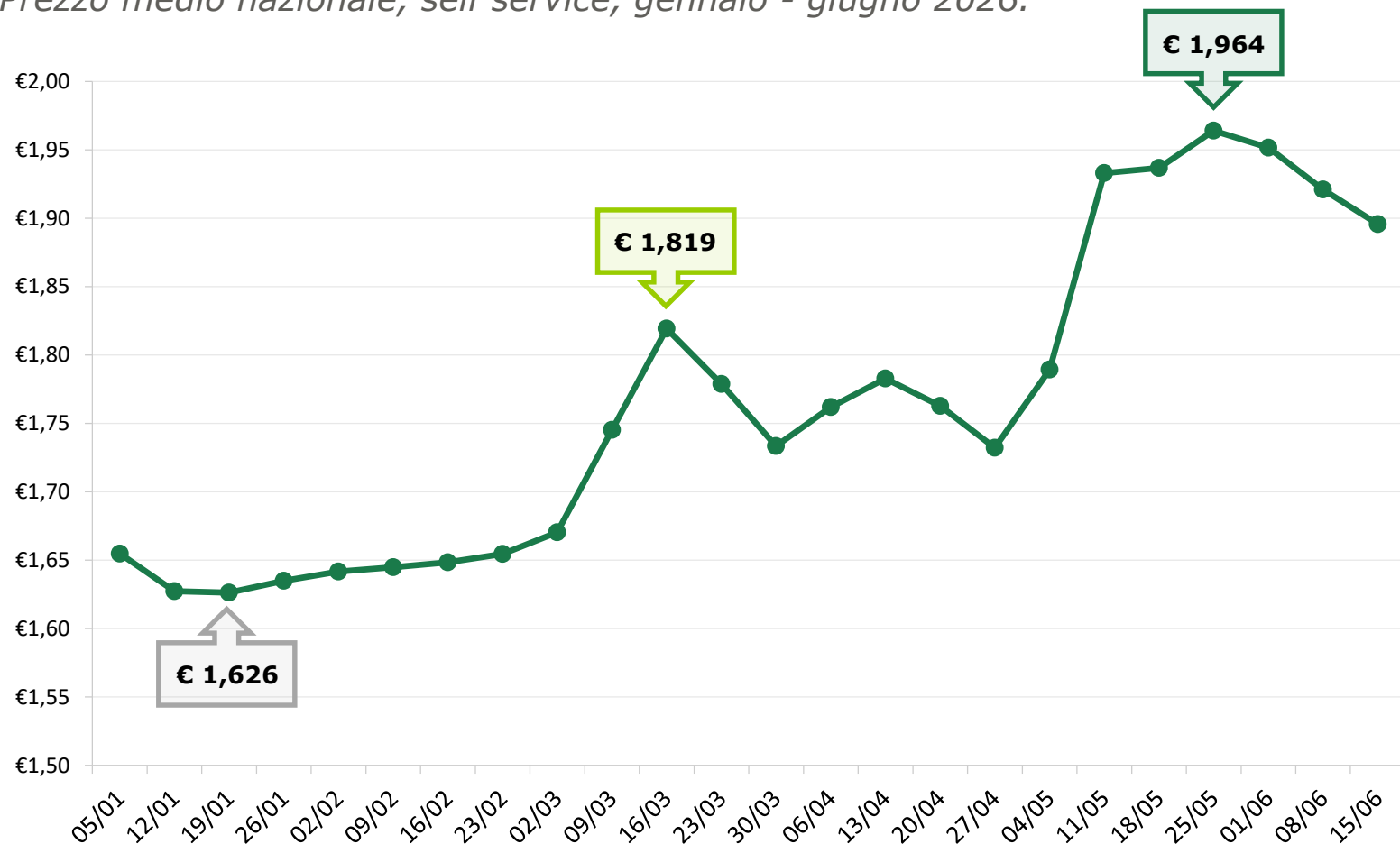


Doppio shock nel trimestre: marzo (prima crisi di Hormuz) e una seconda fiammata ad aprile-maggio



Benzina: dal minimo al picco di maggio

Prezzo medio nazionale, self service, gennaio - giugno 2026.



€ 1,626

MINIMO
19 gennaio

€ 1,819

PICCO MARZO
16 marzo, +11,9% in 5 settimane

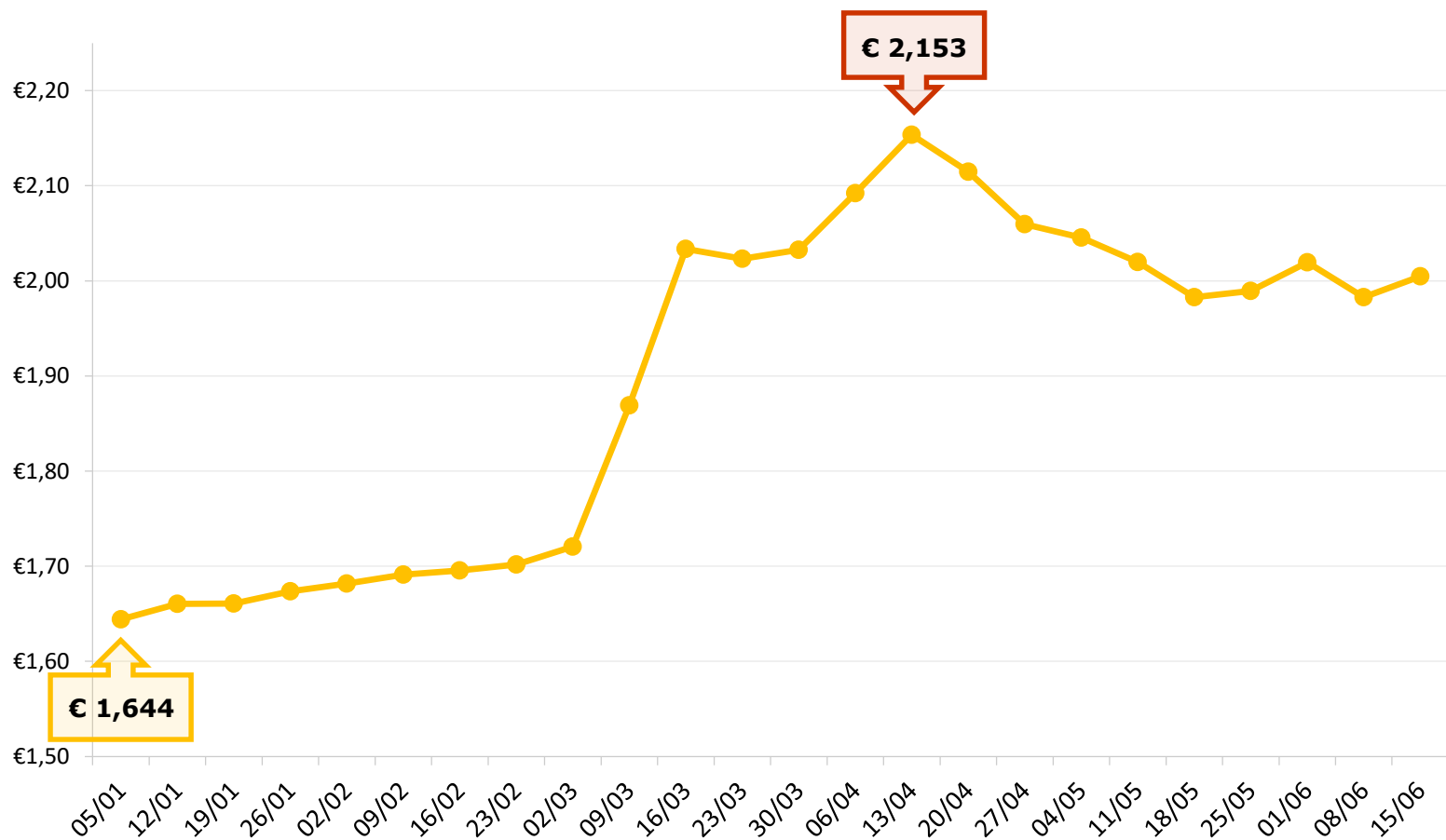
€ 1,964

PICCO MAGGIO
25 maggio, massimo del trimestre



Gasolio: la maggiore volatilità

Prezzo medio nazionale, self service, gennaio - giugno 2026.



€ 1,644

MINIMO
5 gennaio

€ 2,153

PICCO ASSOLUTO
13 aprile, massimo del trimestre

+30,9%

VARIAZIONE TOTALE
dal minimo al picco,
contro +20,7% benzina



Cosa ha mosso i prezzi: tre fattori, non uno

Il prezzo alla pompa riflette il Brent, il cambio EUR/USD e le accise: in questo trimestre tutti e tre si sono mossi.

IL GREGGIO

Il conflitto USA-Iran (28 feb) blocca lo Stretto di Hormuz: il Brent sale del 59% in un mese, il più grande rialzo mensile mai registrato.

WTI: 70,7\$ (2 mar) → 115,8\$ (9 mar)

Brent: massimo 126,4\$ il 30 aprile

LA RISPOSTA FISCALE

Il Governo interviene con tagli d'urgenza alle accise, finanziati dall'extragettito IVA generato dai prezzi più alti.

19 mar: - 20 c€/L

8 apr: - 24,4 c€/L

2 mag: - 6,1 c€/L benzina, - 24,4 c€/L gasolio

L'EFFETTO ALLA POMPA

I prezzi che osserviamo sono già calmierati: senza il taglio accise lo shock sarebbe stato visibilmente più ampio.

Sconto eroso da 12 a 6 c€/L in 3 settimane

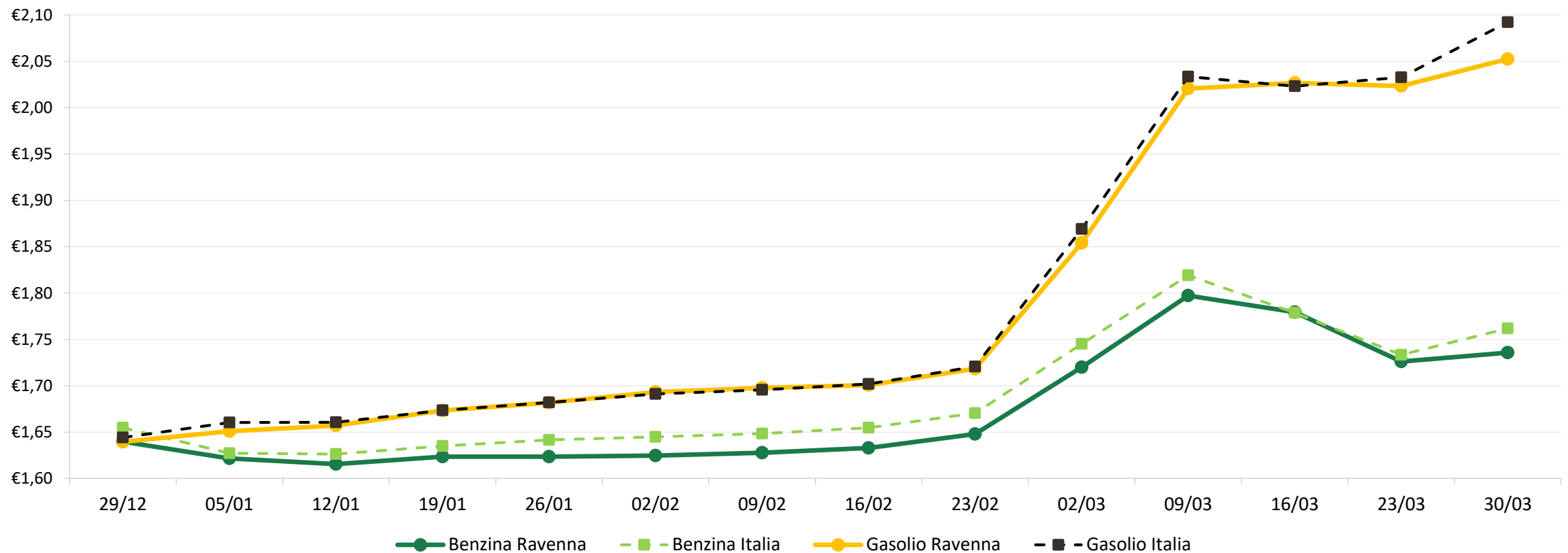
Sconto benzina dimezzato di nuovo a maggio

Cronologia



Ravenna segue lo shock nazionale

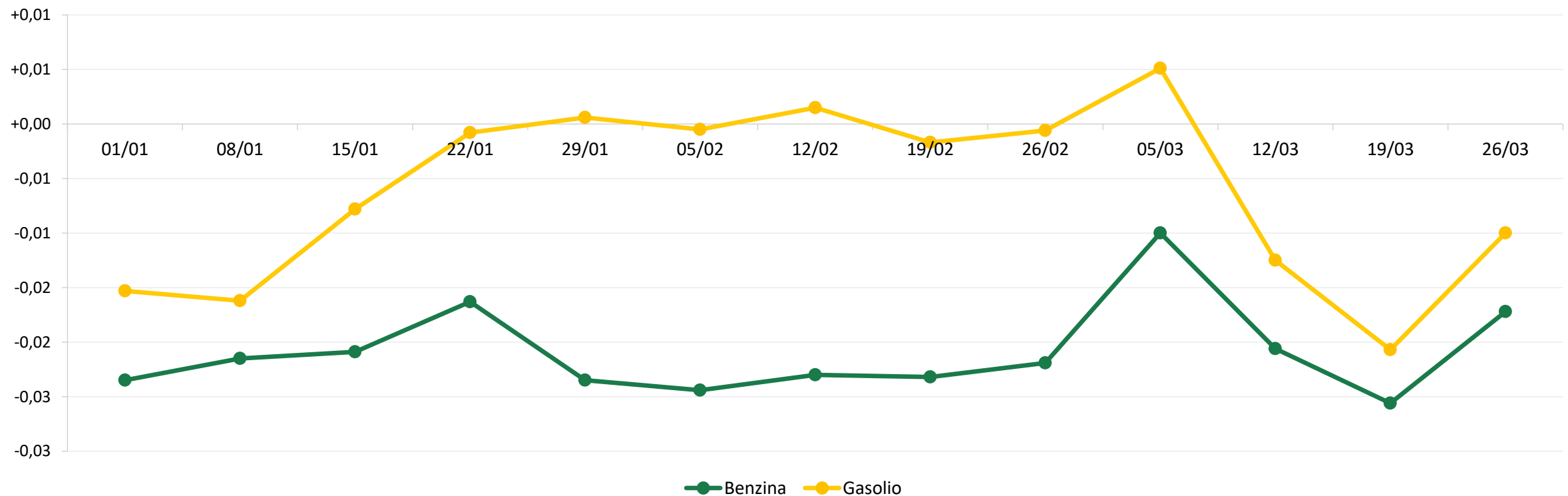
Prezzo medio settimanale, self service, Comune di Ravenna (53 stazioni) vs Italia, gennaio – marzo 2026





Il differenziale giorno per giorno

Differenza di prezzo tra Ravenna e Italia), media di tutte le stazioni, self service, gennaio - marzo 2026



Vantaggio stabile sulla benzina (~2 c€/L); gasolio più vicino alla media nazionale

Carburanti in breve

1

Causa nazionale, non locale

Lo shock di marzo e la fiammata di aprile-maggio nascono dal conflitto USA-Iran e dal blocco dello Stretto di Hormuz: il Brent sale del 59% in un mese, il più grande rialzo mensile mai registrato.

2

Le accise hanno attutito, non eliminato, lo shock

Il Governo interviene tre volte tra marzo e maggio con tagli mirati: senza questi interventi l'impennata alla pompa sarebbe stata visibilmente più ampia per entrambi i carburanti.

3

Ravenna mantiene un divario strutturale sulla benzina

Nel periodo con dati comunali disponibili, Ravenna resta stabilmente ~2 c€/L sotto la media nazionale sulla benzina; sul gasolio il differenziale è più vicino allo zero.

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Altri beni regolamentati: comprendono l'acqua potabile e i medicinali.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi), le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Si definiscono lavorati i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come ad esempio i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono non lavorati i beni alimentari non trasformati (come la carne fresca, il pesce fresco, la frutta e la verdura fresca).

Beni alimentari, per la cura della casa e della persona: includono, oltre ai beni alimentari, i beni per la pulizia e la manutenzione ordinaria della casa e i beni per l'igiene personale e prodotti di bellezza.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici. GLOSSARIO

COICOP 2018: (*Classification of Individual Consumption by Purpose*) è la classificazione internazionale che serve a raggruppare le spese delle famiglie in base allo scopo del consumo.

Glossario

ECOICOP: adattamento europeo del COICOP 1999, usato da Eurostat e Istat per rendere confrontabili tra Paesi UE le statistiche sui consumi delle famiglie.

Servizi relativi all’abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l’istruzione, i servizi medici, i servizi per l’assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.